

Corso di Sociologia della comunicazione

Proff. Giovanni Ciofalo – Simone Mulargia

a.a. 2018-2019

DIPARTIMENTO DI
COMUNICAZIONE E
RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

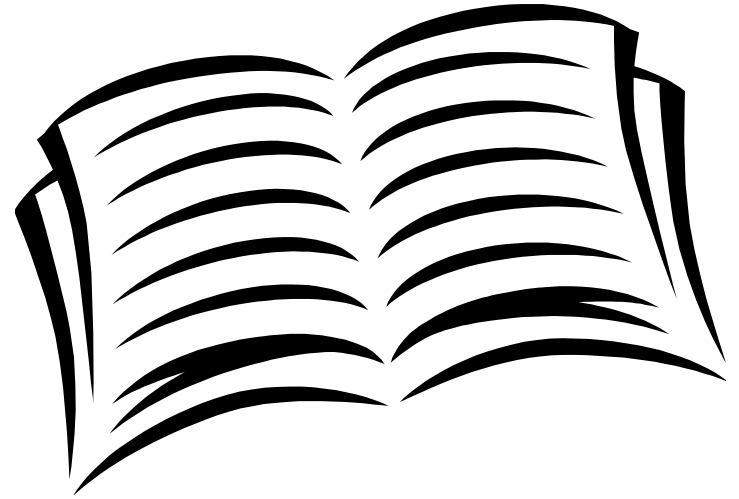
Definizioni di Comunicazione



Definizione

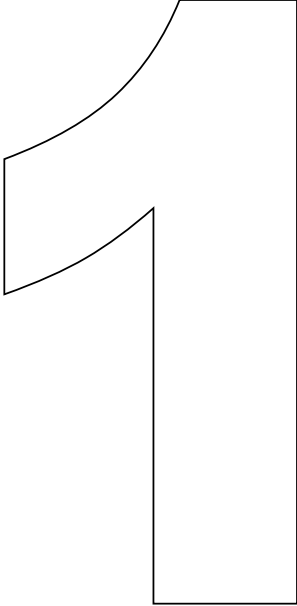
Definizione s.f. 1. Il complesso degli elementi volti a caratterizzare e circoscrivere un' entità sul piano concettuale: *d. esatta, incompleta, inadeguata, banale; per d., per forza, fatalmente; per antonomasia.*

La formulazione dei risultati di un ...



G. Devoto, C.G. Oli
***Nuovo vocabolario
illustrato della lingua
italiana***, Milano, Selezione
dal Reader's Digest, 1987
Ia edizione

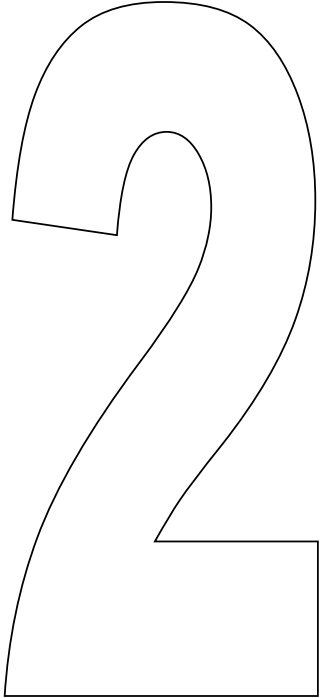
Sul concetto di “definizione”



“... si deve premettere un’ avvertenza sul disagio cui si va incontro nel definire – e cioè “racchiudere” e “fissare” – un oggetto che si muove continuamente”

M. Morcellini, G. Fatelli, *Le scienze della Comunicazione*, Roma, Carocci, 1994, p.119

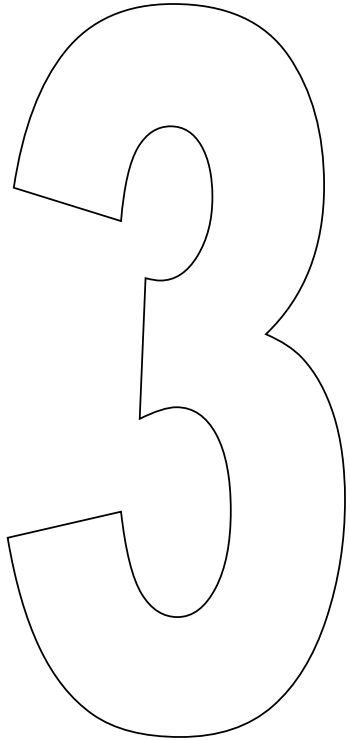
Sul concetto di “definizione”



“O si afferra saldamente soltanto un idolo, una pallida effigie del fenomeno, oppure si stabiliscono confini tanto larghi ed evanescenti da comprenderlo comunque esso si muova.....”

M. Morcellini, G. Fatelli, *Le scienze della Comunicazione*, Roma, Carocci, 1994, p.119

Sul concetto di “definizione”



“In entrambi i casi-cioè ingessando la comunicazione in un involucro artificioso oppure denotandola in termini di estrema genericità- la definizione quasi mai riesce soddisfacente in se stessa e nemmeno utile per la ricerca empirica”

M. Morcellini, G. Fatelli, *Le scienze della Comunicazione*, Roma, Carocci, 1994, p.119

Sul processo di definizione della Comunicazione

“...la comunicazione è apparsa come una realtà a più facce, la preferenza per l’una o per l’altra delle quali ha dato luogo a dei paradigmi scientifici contrapposti”



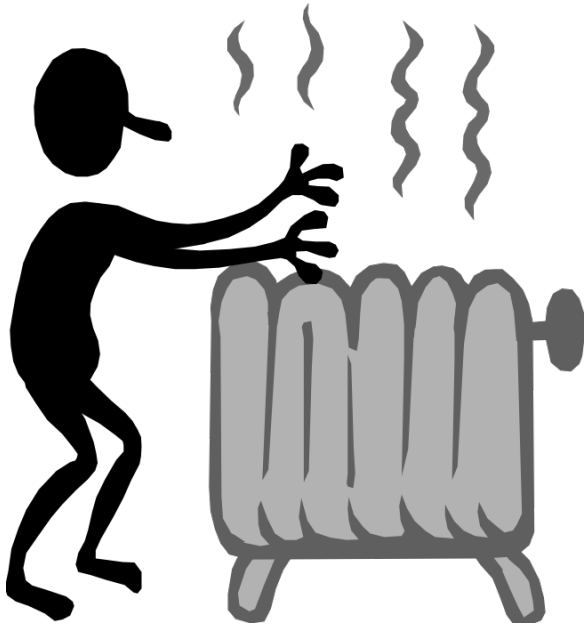
F. Casetti, *Comunicazione*, in G. Betterini, A. Bellotto (a cura di) *Questioni di storia della radio e della televisione*, Milano, Vita e Pensiero, 1985, p.7.

Definizioni della comunicazione

1. Comunicazione come ***trasferimento di risorse***
2. Comunicazione come ***influenza***
3. Comunicazione come ***scambio di valori***
4. Comunicazione come ***trasmissione***
5. Comunicazione come ***condivisione***
6. Comunicazione come ***relazione sociale***

Definizioni della comunicazione

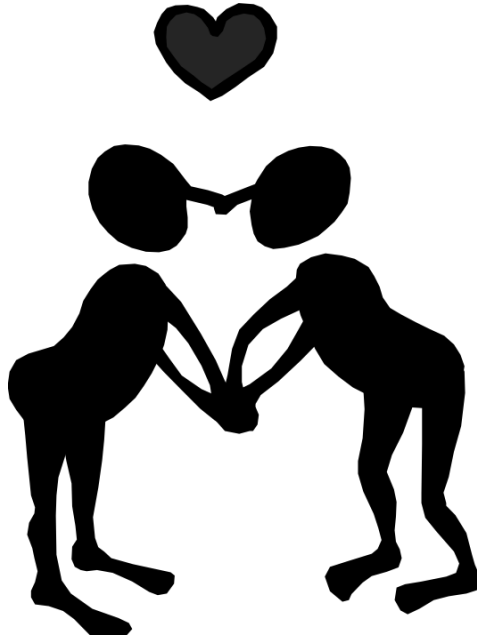
Trasferimento di risorse



Trasferimento di una proprietà, di una risorsa o di uno stato da un soggetto a un altro

Qualcosa veicola *qualcosa*, ottenendo una **trasformazione** nell'ambiente circostante

Definizioni della comunicazione Influenza



Qualunque emissione di un segnale da parte di un organismo che ne influenza un altro

Principalmente improntata ad un' impostazione biologica

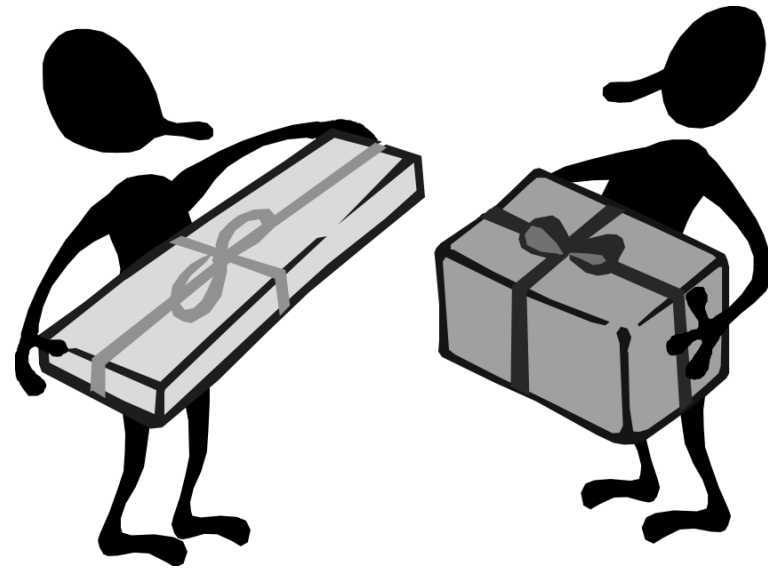
Un soggetto, quindi, che ne influenza un altro, ma anche una cellula che si accosta e ne **contamina** un' altra

Definizioni della comunicazione

Scambio di valori

Scambio di valori sociali,
condotto secondo
determinate regole

Non si tratta di uno scambio
libero, ma di un processo
condotto secondo precisi
criteri



In questo modo, la società mantiene il proprio equilibrio,
perpetuando la sua struttura nel tempo

La comunicazione come scambio di valori

*Le attività umane si ritiene si svolgano su due assi principali: quello dell'azione sulle cose, attraverso cui l'uomo trasforma la natura (l'asse della produzione), e quello dell'azione sugli altri uomini, creatrice di relazioni intersoggettive, fondatrici della società (l'asse della **comunicazione**).*

Scambio antropologico

Il concetto di **scambio**, che nella tradizione antropologica francese (Mauss) copre questa seconda sfera di attività, può essere interpretato sia come **trasferimento di oggetti di valore** sia come **comunicazione tra soggetti**.

I trasferimenti di oggetti che si presentano sotto forma di acquisizione o privazione non possono che riguardare dei soggetti, e costituiscono **sistemi di relazioni interumane che regolamentano voleri e doveri degli uomini**.

Scambio antropologico

Lévi Strauss si propose d'interpretare la società in funzione di una teoria della comunicazione.

In *Les Structures élémentaires de la parenté*, Claude Lévi-Strauss ha dimostrato in modo convincente quanto questi scambi di regali - come pure gli scambi di donne - siano inseriti nella vita economica a questo stadio di evoluzione sociale e quanto siano indispensabili *al mantenimento della coesione sociale del gruppo*.

La nozione di *fatto sociale totale*

Il carattere del fatto sociale totale risiede:

- nel collegare il fatto sociale con quello individuale, il fattore fisico con quello psichico;
- nel comprendere diverse modalità del sociale (giuridiche, economiche, religiose), diversi momenti della storia individuale (nascita, matrimonio), differenti forme di espressione.

“Solo sotto forma di fatto sociale questi elementi di natura così diversa possono acquistare una significazione globale, diventare una totalità”

La nozione di *fatto sociale totale*

La dicotomia soggetto vs oggetto è vietata al sociologo.

Per comprendere un fatto sociale, è necessario afferrarlo *totalmente*:

dal di fuori, come una cosa, ma come una cosa di cui fa parte integrante l' apprendimento soggettivo;

sdoppiando la propria soggettività, senza mai annullarla, ma riuscendo a proiettarsi fuori da se stesso, verso l' oggetto osservato;

Lo scambio come *fatto sociale totale*

Nella civiltà scandinava e in un buon numero di altre, gli scambi e i contratti vengono effettuati sotto forma di donativi, in teoria volontari, in realtà fatti e ricambiati obbligatoriamente.

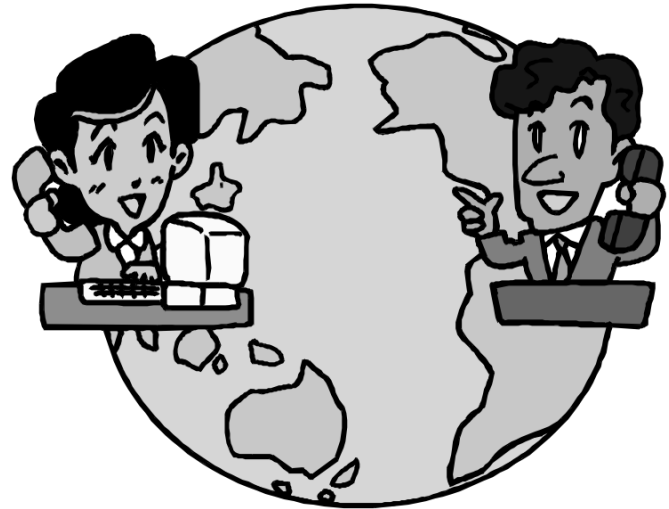
In questi fenomeni sociali totali trovano espressione istituzioni religiose, giuridiche e morali, nonché economiche.

Descrivono un mercato che esisteva prima della nascita dei mercati, dell'invenzione della moneta e del contratto propriamente detto.

Definizioni della comunicazione

Trasmissione

Trasferimento di informazioni di qualsiasi genere da un soggetto a un altro per mezzo di veicoli di varia natura



Il mezzo tramite cui avviene la trasmissione viene generalmente identificata nei moderni **mass media**.

In realtà il passaggio di informazioni può avvenire anche attraverso mezzi di comunicazione meno tecnologici.

Definizioni della comunicazione

Trasmissione

Definizione alla base della teoria matematica dell'informazione e del modello di Shannon e Weaver.

Non riveste alcuna importanza il ruolo dell'emittente e neppure quello del destinatario.

*L'unica cosa che realmente conta è che una data informazione che parte da un punto iniziale **A** giunga, il più correttamente possibile, ad un punto finale **B**.*

Definizioni della comunicazione

Condivisione

Condivisione, fra due o più soggetti, di un medesimo significato, «**mettere in comune**»

Tale definizione punta la sua attenzione più che sulla trasmissione del messaggio sulla sua comprensione



Definizioni della comunicazione

Condivisione

*“La comunicazione è connessa a termini come **condivisione, partecipazione, associazione, affiliazione** [...] una concezione rituale non è diretta verso l’estensione dei messaggi nello spazio, ma verso la conservazione della società nel tempo; non l’azione di distribuire informazioni ma la rappresentazione di opinioni condivise”*

(Carey, 1984)

Definizioni della comunicazione

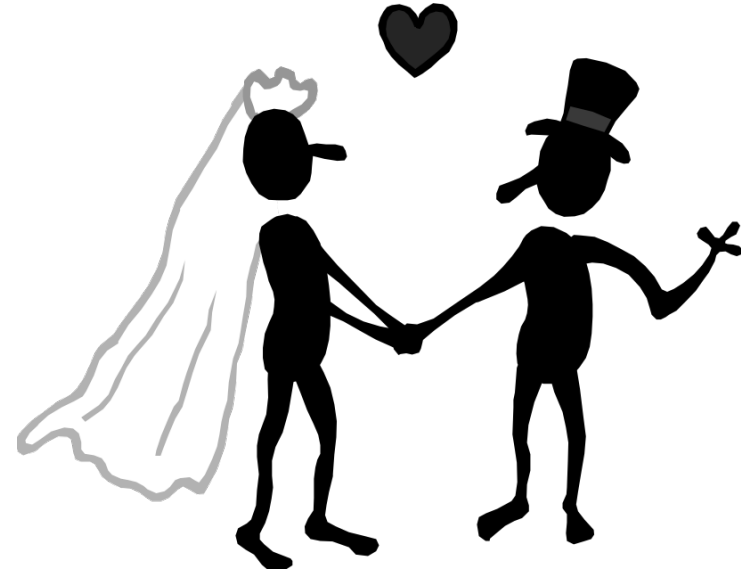
Condivisione

*Il trasferimento d'informazione è secondario rispetto al lavoro di costruzione sociale della realtà per cui gli esseri umani si mettono d'accordo sui valori fondamentali che presiedono alla loro attività (**coordinamento**), costruiscono storie su di sé e sul mondo (**coerenza**), riconoscono quello che sfugge alla loro conoscenza (**mistero**).*

Definizioni della comunicazione

Relazione sociale

Il processo comunicativo permette di creare legami sociali tra persone attraverso la condivisione di valori ed il coinvolgimento



Formazione di un' unità sociale a partire da individui singoli, mediante l' uso di un linguaggio o di segni

Definizioni della comunicazione

Relazione sociale

Tale definizione, dunque, si basa sull'innata attitudine alla socialità dell'uomo e sulla sua capacità di produrre significati simbolici e complessi.

Lo strumento tramite cui ciò è possibile non è un mezzo tecnologico, ma è il linguaggio



Comunicazione come *relazione sociale*

Come fanno gli esseri umani a capirsi reciprocamente?

Come può un individuo comprendere le emozioni e i sentimenti di un altro soggetto?

Perché determinate immagini osservate in un film producono emozione?